



GRAN MAGISTERO - VATICANO ORDINE EQUESTRE DEL SANTO SEPOLCRO DI GERUSALEMME

Al servizio delle pietre vive in Terra Santa

Visite indimenticabili al Gran Magistero



Regolarmente personalità o gruppi vengono accolti al Palazzo della Rovere, sede del Gran Magistero, accanto a Piazza San Pietro. Si tratta di occasioni importanti per far conoscere meglio l'Ordine, la sua missione e le sue attività.

Così, per esempio, il **rabbino Josh Ahrens** dalla Germania, molto impegnato nel dialogo, è venuto con una delegazione interreligiosa slovacca per incontrare il Papa e, in quell'occasione, è stato ricevuto dal Governatore Generale, Agostino Borromeo.

Qualche giorno prima è stato l'**Imam di Trieste, Nader Akkad**, a visitare il Palazzo della Rovere. Ha dichiarato di essere rimasto profondamente toccato dalla scoperta dell'icona della Vergine **Maria, regina di Palestina**, patrona dell'Ordine, che tiene Gerusalemme fra le sue mani «come segno e promessa di accoglienza e protezione, e come esortazione all'amore e al rispetto per tutti i luoghi religiosi». «La cultura dell'incontro deve radicarsi in ciascuno di noi. La pace non può che sgorgare da cuori pacificati», ha aggiunto nell'intervista concessa all'Ufficio Comunicazione del Gran Magistero e pubblicata in italiano sul nostro sito partner, Vatican Insider.

Fra i gruppi venuti al Gran Magistero ricordiamo i **membri del Thomas More Leadership Institute di Parigi** che include membri e simpatizzanti dell'Ordine. Il gruppo ha dedicato un pomeriggio ad approfondire la propria conoscenza dei progetti a vantaggio delle comunità cristiane di Terra Santa e dei percorsi di crescita spirituale proposti ai Cavalieri e alle Dame nel mondo intero. Questa associazione ha come scopo quello di aiutare i leader a indirizzare il loro contributo, nel proprio settore professionale, a beneficio della collettività, in particolare alla luce della vita dei santi. «L'esempio che ci offre il primo membro laico beato dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, **Bartolo Longo**, risuona in noi come un invito a riflettere sull'azione del Signore nelle nostre vite: prendere coscienza della nostra vocazione come dirigenti e battezzati, per convertire meglio la nostra

esistenza alla sua volontà e far risplendere sempre di più il suo messaggio d'amore», hanno scritto i partecipanti dopo la visita.

Infine il Gran Magistero ha accolto con gioia più di **200 bambini e adolescenti in pellegrinaggio a Roma**, guidati da due giovani scudieri francesi dell'Ordine, che hanno visitato in quattro gruppi Palazzo della Rovere e scoperto l'azione che viene portata avanti a servizio dei nostri fratelli e sorelle di Terra Santa.

(maggio 2017)